



COMUNE DI CERTALDO

(Provincia di Firenze)

Ufficio Urbanistica

venerdì 28 luglio 1995

RELAZIONE TECNICO URBANISTICA

: OGGETTO: - **Approvazione di opera pubblica in variante** al P.R.G. ai sensi dell'art. 1 della l. 03/01/78 n.1, per la costruzione dei nuovi spogliatoi al campo sportivo della frazione Fiano;
- Modifica della perimetrazione con ampliamento dell'area a vincolo urbanistico OM1.3.

La variante in oggetto tende solo ad ampliare sul lato nord l'area destinata ad impianti sportivi OM1.3 e sulla quale già insiste l'attuale impianto sportivo.

L'area in oggetto si trova a sinistra della via Firenze, al termine di una zona residenziale ed in proseguimento di una zona anch'essa per impianti sportivi, non ancora realizzati.

La delimitazione dell'area comprendente l'impianto sportivo era stata riportata sul P.R.G. seguendo strettamente il perimetro di quanto effettivamente utilizzato a tale scopo, senza lasciare alcuno spazio per eventuali ampliamenti.

Per rispondere ai bisogni degli abitanti e per adeguare l'impianto agli standards sportivi, sul cui progetto è stato espresso parere favorevole da parte del CONI provinciale, questa Amministrazione comunale ha provveduto con deliberazione della G.C. n.313 del 8/4/92 ad approvare il progetto esecutivo per la sistemazione e l'ampliamento del campo sportivo e con deliberazione G.C. n.234 del 17/03/93 ad approvare quello per la costruzione dei nuovi spogliatoi in sostituzione degli attuali, costituiti da box prefabbricati.

Data la maggiore dimensione del campo e dei nuovi spogliatoi si è dovuto inevitabilmente prevedere una diversa ubicazione di questi ultimi, onde poter garantire la realizzazione di un piccolo parcheggio, utilizzabile anche dai mezzi di soccorso. Tale diversa ubicazione va ad interessare una piccola porzione della sottozona E2 che, con la variante, viene inserita nella nuova perimetrazione della OM1.3.

La variante suesposta non produce effetti sugli standards ex D.M. 2/4/68 in quanto trattasi di opera di urbanizzazione secondaria e non introduce modifiche al contesto urbano interessato.



IL DIRIGENTE ALL'URBANISTICA
DOTT. ARCH. ALESSANDRO BOLOGNI

